



COMUNE DI MASSAZZA

Provincia di Biella

Via Castello n.3 - 13873 MASSAZZA - C.f: 81005450028 - ☎ 0161/852206

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Tecnico e Tecnico - Manutentivo

N. 129 DEL 16/07/2024

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE LAVORI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO RIO OTTINA, RIO PISTA, RIO VALPITOLA, RIO GROTTA, ROGGIA "LA RONCA' ", ROGGIA DEL MULINO - REGIMAZIONE ACQUE TORRENTI INTERNI ALL' ABITATO PROVENIENTI DALLA BARAGGIA – CUP E47H22000340001

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di luglio nella sede del Comune di Massazza, il sottoscritto Casana Dott. Enrico nominato Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico - Manutentivo, giusto decreto del Sindaco di Massazza N. 1 del 12/06/2024

VISTO il bilancio di previsione 2024/2026 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 15 dicembre 2023 e successive variazioni e modificazioni adottate in sede di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale poi ratificate ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione Semplificato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 15 dicembre 2023;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2024 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 15 dicembre 2023 con cui sono stati attribuiti a ciascun Responsabile di Servizio individuato i propri capitoli di spesa per l'attuazione degli indirizzi politici disposti in sede Consigliare;

VISTA la legge 145/2018 recante disposizioni in materia di bilancio previsionale dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021;

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 145/2018 come modificato dall'articolo 20 del d.l. 152/2021 convertito con modificazioni dalla legge 233/2021 che prevede quanto segue: " Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite complessivo (...) di euro 550 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 (...)", con specifica di destinazione risorse dall'anno 2022 per una percentuale di almeno il 40% delle allocabili vincolate agli enti locali del Mezzogiorno;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del d.l. 17/2022 le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;
CONSIDERATO pertanto che le risorse destinate alla graduatoria delle opere ammissibili relativa all'anno 2023, incrementate con le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono pari a euro 1.348.500.000,00;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTA l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, nello specifico, la Missione 2: "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente C4: "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" per interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni di un importo pari ad euro 6.000.000.000,00, di cui euro 6.000.000.000,00 per progetti in essere;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il comma 139-quater introdotto dall'articolo 30 del d.l. 13/2023 secondo cui "al fine di garantire il rispetto dei target Al fine di garantire il rispetto dei target associati alla Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica - Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) le risorse assegnate ai comuni ai sensi del comma 139 per le annualità 2024 e 2025, sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2023. I comuni beneficiari delle risorse riferite alle annualità 2023, 2024 e 2025, concludono i lavori entro il 31 marzo 2026 e rispettano ogni disposizione in materia di attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio.";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 ai sensi del quale i destinatari del contributo dovranno indicare su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con un'esplicita dichiarazione di finanziamento recante la dicitura "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";

PRESO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 19 maggio 2023 registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023, sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'articolo 1 comma 139 e seguenti della legge 145/2018 da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'anno 2023;

VISTO il comma 143 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

TENUTO CONTO che i contributi sono erogati dal Ministero dell'Interno agli enti beneficiari, con le seguenti modalità:

- a) per il 20 per cento a titolo di acconto;
- b) per il 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- c) per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il comma 145 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, per come modificato dal Decreto-legge n. 152 del 2021, laddove viene previsto che "Nel caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai commi 143 e 144, il contributo è recuperato dal Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. I contributi recuperati sono assegnati ai comuni che risultano ammessi e non beneficiari del Decreto più recente di cui al comma 141, secondo la graduatoria ivi prevista. Le disposizioni di cui al primo periodo si applicano anche in caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori di cui al comma 139-ter";

CONSIDERATO che, al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso coincide con la data di aggiudicazione dei lavori;

VISTA l'istanza trasmessa dal Comune di Massazza entro il termine del 15 settembre 2022, stabilito dal citato decreto del 25 luglio 2022, ai fini dell'assegnazione del contributo per le annualità 2023, in relazione all'intervento di cui al CUP in oggetto;

PRESO ATTO che il Comune di Massazza risulta beneficiario di un contributo di euro 1.000.00,00 finanziato ai sensi dell'articolo 1 comma 139 della legge 145/2018 – CUP E47H22000340001 avente ad oggetto "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO RIO OTTINA, RIO PISTA, RIO VALPITOLA, RIO GROTTA, ROGGIA "LA RONCA' ", ROGGIA DEL MULINO - REGIMAZIONE ACQUE TORRENTI INTERNI ALL' ABITATO PROVENIENTI DALLA BARAGGIA";

VISTA la legge 145/2018 recante disposizioni in materia di bilancio previsionale dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 45 del 21 settembre 2023 con cui è stato confermato l'interesse alla realizzazione dell'opera;

VISTA la Determina n. 209 del 25/10/2023 con cui si affidava la progettazione, la redazione della relazione DNSH, il coordinamento della sicurezza, la D.L. e il CRE dell'intervento allo Studio Fauda di Ing. Egidio e Marco Fauda Pichet;

ACCERTATO che in è stato consegnato il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica costituito dai seguenti allegati che accompagnano la presente deliberazione:

- Elaborato A Relazione tecnica ed illustrativa
- Elaborato B Relazione di sostenibilità dell'opera
- Elaborato C.1 - CME
- Elaborato C.2 - Quadro Economico
- Elaborato D – Cronoprogramma
- Elaborato E – Piano di sicurezza e Coordinamento
- Elaborato F – Piano di manutenzione dell'opera
- Elenco elaborati
 - Tav. 01 - A Corografia
 - Tav. 01 – B Corografia
 - Tav. 02 – A Stato di fatto
 - Tav. 02 – B Stato di fatto
 - Tav. 02 – C Stato di fatto
 - Tav. 03 – A Planimetria progetto base catastale
 - Tav. 03 – B Planimetria progetto base catastale
 - Tav. 03 – C Planimetria progetto base catastale
 - Tav. 04 – A Planimetria progetto base foto aerea
 - Tav. 04 – B Planimetria progetto base foto aerea
 - Tav. 04 – C Planimetria progetto base foto aerea
 - Tav. 05 Particolari e sezioni trasversali

RICHIAMATA la deliberazione n. 7 del 28 febbraio 2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica inerente l'intervento di "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO RIO OTTINA, RIO PISTA, RIO VALPITOLA, RIO GROTTA, ROGGIA LA RONCA, ROGGIA DEL MULINO – REGIMAZIONE ACQUE TORRENTI INTERNI ALL'ABITATO PROVENIENTI DALLA BARAGGIA – FINANZIATO EX ART. 1 COMMA 139 DELLA LEGGE 145/2018 PNRR M2C4 2.2 NEXT GENERATION EU – CUP E47H22000340001";

VERIFICATO che con protocollo n. 1698 del 05/03/2024 è stata avviata procedura conferenza servizi ex art. 14bis della legge 241/1990, senza intervento;

VISTI i pareri pervenuti:

- Provincia di Biella Tutela e Valorizzazione Ambientale Servizio: Caccia e Pesca nelle acque interne, rilascia parere favorevole di compatibilità degli interventi nell'ambiente acquatico con la salvaguardia delle cenosi acquatiche e dell'ittiofauna, raccomandando di osservare le Prescrizioni contenute nell'Allegato A della D.G.R. 72-13725 del 29 marzo 2010 e ss.mm.ii., in particolare si prescrive: il calcestruzzo non dovrà venire a contatto con l'acqua prima della sua completa solidificazione; al termine

dei lavori andrà ripristinata la naturalità del corso d'acqua creando irregolarità altimetriche del fondo alveo, con alternanza di buche e raschi e con la presenza di materiale lapideo di diversa pezzatura, al fine di creare delle aree di rifugio per la fauna ittica; al termine dei lavori occorrerà effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, e delle piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori.

- Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese;
- Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e territorio Settore Urbanistica Piemonte Orientale - Regione Piemonte A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli: R.D. 523/1904 – Autorizzazione idraulica – N1339 – Comune di Massazza: “Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico Rio Ottina, Rio Pista, Rio Valpitola, Rio Grotta, Roggia la Ronca, Roggia del Mulino, regimazione acque torrenti interni dell’abitato provenienti dalla Baraggia”;
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI esprime: parere favorevole all’esecuzione delle opere in questione subordinando l’efficacia del presente parere alla piena osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni: le scogliere in massi siano realizzate impiegando materiale locale con pezzatura, cromia e posa in opera tale da conferire l’aspetto delle murature a secco tradizionali; in caso si utilizzino massi di cava, questi siano di dimensione medio-piccola, posati con il lato a vista privo delle rigature da taglio; la malta di intasamento dei blocchi sia arretrata e la parte più superficiale dei giunti sia riempita con terra al fine di velocizzare la colonizzazione vegetale; laddove tecnicamente possibile, in luogo del calcestruzzo armato, sia preferito il mantenimento in terra dei fondi e delle sponde di fossi e rii; non richiede la redazione della Relazione di Verifica preventiva dell’interesse archeologico di cui all’articolo 6 comma 7 lettera c. dell’Allegato I.7 del Codice dei contratti pubblici e all’articolo 4 delle ‘Linee guida per la verifica dell’interesse archeologico’ ed esprime parere favorevole all’avvio dei lavori;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 2 del 14/05/2024.

VERIFICATO che ai sensi del d.l. 19/2024, le opere finanziate ai sensi dell’articolo1 comma 139 della legge 145/2018 (medie opere), precedentemente confluite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risultano essere fuoriuscite dallo stesso e finanziate con risorse nazionali da rendicontarsi su piattaforma REGIS;

VISTO il progetto esecutivo depositato dai professionisti e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 5/07/2024 avente quale quadro economico:

	Importo dei lavori		
A	Importo lavori ammissibili a corpo o a misura	€ 630.500,00	
	Di cui manodopera		

B	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 15.762,50	
A+B	Totale importo dei lavori		€ 646.262,50
C	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso		
D	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale		
E	Somme a disposizione della stazione appaltante		
E1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		
E2A	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 2.500,00	
E2B	IVA 22%	€ 550,00	€ 3.050,00
E3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del Progettista	€ 6.100,00	
	Inarcassa 4%	€ 244,00	
	IVA 22%	€ 1.395,68	€ 7.739,68
E4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze		
EE5	Imprevisti (allegato I.7, art. 5, comma 2, del codice)	€ 17.097,52	
E6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice		
E7A	Acquisizione aree o immobili, indennizzi (2%)	€ 2.550,00	Da PPE
E7B	Spese tecniche per frazionamenti	€ 5.549,57	
E7C	Spese per atti di acquisizione e relative imposte	€ 4.900,00	
E8	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso il monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (art. 45 del codice)	€ 106.000,00	
	Inarcassa 4%	€ 4.240,00	
	IVA 22%	€ 24.252,80	€ 134.492,80

E8A	Indagini e relazione geologico tecnica	€ 3.806,40	
	Cassa Naz Prev ed Ass 4%	€ 152,26	
	IVA 22%	€ 870,90	€ 4.829,56
E8B	Relazione specialistiche	€ 3.806,40	
	Inarcassa 4%	€ 152,26	
	IVA 22%	€ 870,90	€ 4.829,56
E9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora di tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice		
E10	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice		
E11	Costi generali da rimborsare alla Centrale Unica di Committenza secondo l'art. 13 comma 6 della Convenzione pari allo 0,20% per importi a base gara compresi tra 150.000,00 e 1.000.000,00 €, non inferiori a 750,00 € per singola procedura		
	Spese tecniche per incentivo Centrale Unica di Committenza (CUC) pari a 1/4 del 2% previsto per le spese per attività tecnico-amministrative secondo l'art. 13 comma 8 della Convenzione		
E12	Spese per pubblicità		
E13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie		
E14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi	€ 4.160,00	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4,		
E16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale		
E17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717		
E18	IVA 22% di A+B - Importo totale dei lavori	€ 142.177,75	
	IVA 10% di E1 - Lavori in amministrazione diretta		
	IVA 22% di E5 - Imprevisti	€ 3.761,45	
E19	Spese per QUOTA del RUP, articolo 15, comma 6, del codice (1,6%)	€ 10.340,20	
E19B	Supporto Specialistico al RUP (1%)	€ 6.462,63	
	IVA 22%	€ 1.421,78	
E20	Contributo A.N.A.C.	€ 375,00	
E21	Diritto amministrativo per parere CONI per progetti di impianti sportivi		
E	Totale somme a disposizione dell'amministrazione		353.737,50

A+B+C+D+E	TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.000.000,00
------------------	---------------------------	--	-----------------------

DATO ATTO che il progetto è stato sottoposto alla verifica e validazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che ai sensi del d.l. 19/2024, le opere finanziate ai sensi dell'articolo 1 comma 139 della legge 145/2018 (medie opere), precedentemente confluite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, risultano essere fuoriuscite dallo stesso e finanziate con risorse nazionali da rendicontarsi su piattaforma REGIS;

DATO ATTO che:

- L'importo complessivo dei lavori ammonta ad euro 646.262,50 (euro seicentoquarantaseimilasuecentosessantadue/50) oltre IVA di legge, di cui euro 630.500,00 (euro seicentotrentamilacinquecento /00) soggetti a ribasso d'asta, oltre euro 15.762,50 (euro quindicimilasettecentosessadue/50) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, determinato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023;
- Il Codice Unico di Progetto C.U.P. è E47H22000340001
- Categoria lavori: OG8 – Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

DATO ATTO che il Comune non può procedere autonomamente al suddetto affidamento, in virtù dell'art. 52 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 assunta in data 14/07/2023 è stata autorizzata la sottoscrizione della Convenzione di adesione al protocollo d'intesa con la Stazione Unica Appaltante istituita dalla Provincia di Biella in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 62 del d.lgs. 36/2023, che, al comma 2, prevede le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

DATO ATTO che in esecuzione della delibera consiliare citata, è stata sottoscritta in forma di scrittura la Convenzione relativa all'istituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Biella e questo Ente;

VISTO che alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario e in particolare, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) per conto del Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;

DATO ATTO che ai sensi dell'art 15 del d.lgs. 36/2023, il RUP della presente procedura è Enrico Casana;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.192 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 17 comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stipulazione dei contratti deve essere sempre preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

ASSUNTO che trattandosi di affidamento di lavori con importo pari a € 646.262,50, è necessario procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO quanto al criterio di aggiudicazione, essere opportuno procedere ai sensi dell'art. 54 comma 4 del Codice, con criterio del prezzo più basso, richiedendo inoltre ai sensi dell'art. 54 del Codice, l'applicazione dei CAM;

VISTO il Codice CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti) relativo al presente affidamento è OG8 100% - CPV 45246200-5;

VERIFICATO che il CCNL indicato nella documentazione di progetto è il seguente: F012

ACCERTATO che la partecipazione debba essere riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti: attestazione SOA per esecuzione lavori di categoria III;

DATO ATTO che le modalità di svolgimento della gara e le condizioni di esecuzione del successivo contratto sono definite nel relativo Progetto ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023, Disciplinare di gara;

ACCERTATO che gli operatori economici saranno individuati tramite l'elenco di operatori presente nella piattaforma telematica di negoziazione utilizzata dalla SUA, sulla base di un criterio volto a promuovere (in

considerazione delle prestazioni oggetto del contratto e per la loro più efficiente gestione) l'affidamento ad operatori economici con sede nell'ambito territoriale operativo della prestazione da rendere, ai sensi e per gli effetti dell'art.108 comma 7 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che gli operatori invitati dovranno essere almeno 5 (cinque);

RICHIAMANTE in particolare le clausole essenziali indicate nel capitolato speciale d'appalto, in particolare l'art. 30 "oneri - obblighi e responsabilità dell'appaltatore" e la scheda DNSH;

PRECISATO che:

- si procederà, successivamente all'avvenuta aggiudicazione, alla pubblicazione dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati di cui all'art. 111 del d.lgs. n. 36/2023, con le medesime modalità di cui sopra;
- il Comune intende procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc., senza che ciò comporti pretese alcuna da parte dei concorrenti;
- l'offerta è vincolante per l'Operatore Economico, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione Comunale dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione è immediatamente efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 17, comma 5, del d.lgs. n. 36/2023.

DATO ATTO che

- l'art. 29 del D. Lgs. 33/2023 stabilisce che: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- la presente procedura si svolgerà attraverso il sistema telematico individuato dalla Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 29 e 25 del d.lgs. 36/2023;

VERIFICATO che:

- le spese inerenti la procedura di gara ed il contributo A.N.A.C. (euro 410,00) a carico del Comune di Massazza andranno rimborsate alla Provincia di Biella;
- tale somma trova allocazione al cap. 8290/50/10 cod 08.01.2 del corrente bilancio;
- la Convenzione con la SUA prevede all'art 12 comma 2 che la quota parte di un quinto di quanto previsto dall'art 45 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, sia dovuta come remunerazione per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti della SUA stessa;
- la Convenzione con la SUA prevede altresì il versamento da parte dell'Ente aderente di una quota fissa nel rispetto di quanto previsto dall'art 12 comma 5 e 5 bis pari a 286,00 per anno;
- tali importi trovano imputazione al cap. 8290/50/10 cod 08.01.2 del corrente bilancio.

VISTA la legge 241/1990 e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO il d.lgs.81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

VISTO il d.lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Contabilità interno;

VISTO il decreto sindacale di nomina a Responsabile del Servizio in intestazione ai sensi dell'articolo 107 e 109 del d.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 6bis della legge 241/1990 e dell'articolo 1 comma 9 lettera e) della legge 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al RUP e al Responsabile del Servizio in ragione del presente provvedimento;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art.147bis dal d.lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 147bis del d.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario come previsto dall'articolo 151 comma 4 del d.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in narrativa esposto;
2. di indire, per i motivi e con le modalità indicate in premessa, una procedura negoziata senza bando di gara mediante Piattaforma telematica, ai sensi degli artt. 29, 25 e 70 del d.lgs. 36/2023 "MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICORIO OTTINA, RIO PISTA, RIO VALPITOLA, RIO GROTTA, ROGGIA LA RONCA, ROGGIA DEL MULINO – REGIMAZIONE ACQUE TORRENTI INTERNI ALL'ABITATO PROVENIENTI DALLA BARAGGIA – FINANZIATO EX ART. 1 COMMA 139 DELLA LEGGE 145/2018 PNRR M2C4 2.2 NEXT GENERATION EU – CUP E47H22000340001" per un importo a base di gara pari a euro 630.500,00 oltre 15.762,50 quali oneri della sicurezza per un totale pari a euro 646.262,50 oltre IVA di legge;
3. di dare atto che il codice CUP per la presente procedura è E47H22000340001;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art 15 del d.lgs. 36/2023, il RUP della presente procedura è Enrico Casana;
5. di approvare, nel rispetto dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
6. di dare atto che I lavori sono finanziati tramite risorse ex art. 1 comma 139 della Legge 145/2018 – medie opere;
7. di dare atto che ad aggiudicazione avvenuta si procederà a dare pubblicità degli esiti della gara secondo le disposizioni di legge vigenti;
8. di impegnare l'importo di euro 788.440,25 imputando la spesa al capitolo 8290/50/10 cod. 08.01.2

9. che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto al base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;
10. che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc., senza che ciò comporti pretese alcuna da parte dei concorrenti;
11. di dare atto che si procederà alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa;
12. di procedere alle pubblicazioni come specificato in premessa;
13. di trasmettere alla Stazione Unica Appaltante della Provincia ai sensi della Convenzione in essere, oltre al presente atto, anche la documentazione di progetto nonché ogni altro atto necessario per l'indizione della gara sino all'individuazione dell'aggiudicatario;
14. di delegare sin d'ora la Provincia ad effettuare tutte le attività previste dalla Convenzione, ivi inclusi in particolare i controlli ex art. 94 e seguenti d.lgs. 36/2023 tramite portale FVOE 2.0 per conto del Comune;
15. di dare atto che il Comune procederà, con successivo atto, a seguito di idonea richiesta, al rimborso delle spese sostenute dalla SUA nonché della somma dovuta a titolo di incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice.
16. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'articolo 147bis dal d.lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Casana Dott. Enrico)

N. R.P.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata per quindici giorni consecutivi sul sito informatico del Comune di Massazza all'indirizzo <http://www.comune.massazza.bi.it> a norma dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Massazza,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Alberto Fenoglio)